

VareseNews

Alto Milanese in Rete punta ad “unire i campanili”

Pubblicato: Venerdì 22 Settembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Fino
a poco tempo fa, **Alto Milanese in Rete** era solo un [sito internet](#),
uno dei tanti.

Oggi
Alto Milanese in Rete è anche un'**Associazione di Promozione Sociale**, costituita per far conoscere, sviluppare, consolidare e perfino dare forma giuridica a questo territorio tuttora priva di identità formale, ma anche di confini amministrativi ed istituzionali.

Alto
Milanese in Rete si presenterà al pubblico il giorno **4 ottobre 2006 alle ore 21** presso la sala della Biblioteca di **Castellanza** in piazza Castegnate 2 bis.

In
quell'occasione comincerà anche la campagna associativa per tutti coloro che insieme a noi vorranno condividere un percorso che va dalle radici storiche moderne del territorio, attraverso la conoscenza del capriccioso presente per tendere al futuro prossimo, per il quale ci auguriamo di poter disegnare un grande affresco di vita, cultura, innovazione e civiltà. Cittadini accomunati da un obiettivo: guardare al locale per pensare al globale.

Qual è il territorio? L'Altomilanese, così lo chiamano a Busto Arsizio in provincia di Varese guardando a Nord, o Alto Milanese, come lo chiamano a Legnano in provincia di Milano guardano a Sud, è un territorio di circa 70 comuni per 700.000 abitanti. I poli baricentrici di questo territorio sono Gallarate, Busto Arsizio, Legnano con una estensione dei circondari e delle reti di relazioni che coinvolge Saronno, Tradate, Castano Primo, Busto Garolfo, Somma Lombardo.

Qual è l'obiettivo? Vogliamo arrivare a una dimensione di nuovo sviluppo, attraverso una struttura di rete, della quale possiamo rappresentare un nodo ben fisso dentro il sistema, riconoscibile, raggiungibile, apprezzato e riconosciuto. Per questo intendiamo valorizzare le risorse del nostro territorio, trasformandole in ricchezze, primariamente sociali e culturali e quindi, se ne avremo la capacità, anche economiche, commerciali e produttive, per garantire una più elevata qualità della vita a chi abita nell'Alto Milanese.

A

chi si rivolge AMiR? Noi vorremmo unire, ardua impresa, i campanili che da sempre dividono il territorio, unire le piazze e persone, dando un contributo per comprendere che solo coordinando le intelligenze e gli sforzi potremo avere la capacità di realizzare grandi progetti ed assicurare un futuro all'Alto Milanese.

Per questi motivi auspichiamo una numerosa presenza a questo nostro primo ufficiale pubblico appuntamento, con tutto l'entusiasmo e la curiosità – che speriamo benigna nei nostri confronti – in grado di dare consistenza a questo progetto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it